



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

PIU' FORTI E UNITI PER IL BENESSERE AMBIENTALE: Il progetto si innesta nel peculiare, affascinante e al contempo fragile contesto territoriale del Comune di Sabaudia, situato nella provincia di Latina. Sabaudia rappresenta un unicum storico e architettonico: fondata nel 1934 in seguito alla bonifica dell'Agro Pontino, è una "città di fondazione" emblema dell'architettura razionalista. Il suo vasto territorio di 145 km² vanta un patrimonio naturale di inestimabile valore globale, essendo incastonato nel Parco Nazionale del Circeo, che comprende laghi costieri (Paola, Caprolace, Monaci), foreste, zone umide e dune. L'economia locale si regge fortemente sul turismo ecosostenibile e su un'agricoltura di pregio. Tuttavia, l'analisi ambientale e sociodemografica fa emergere criticità strutturali profonde che minacciano l'ecosistema: nonostante una buona qualità dell'aria, si registrano gravi episodi di inquinamento delle acque lacustri (dovuti a scarichi non depurati e sversamenti illeciti indagati da campagne come "Goletta dei Laghi"). A questo si aggiunge un drammatico degrado del verde urbano originario, mutilato da abbattimenti non compensati, e la presenza di attività criminali e discariche abusive (come autodemolizioni illegali vicino ai fiumi). Il contesto sociale rivela inoltre uno scarso accesso a spazi verdi sicuri (sotto il 15% di agibilità), carenza di piste ciclabili e una preoccupante disconnessione dei giovani dai processi di tutela ambientale. La finalità assoluta ed imperativa del progetto è dunque colmare strutturalmente questa frattura, unendo le politiche giovanili a quelle ambientali. Attraverso l'impiego dei giovani volontari, l'intento è promuovere l'educazione ecologica nelle scuole, arginare il rischio di danni antropici, riqualificare il verde e restituire alla cittadinanza una cultura partecipata per la difesa del proprio territorio.

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Il progetto opera organicamente e integralmente all'interno del SETTORE E - EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE SOCIALE E DELLO SPORT. Nello specifico, le innumerevoli e stratificate azioni operative si declinano attraverso tre aree di intervento cruciali e interconnesse: l'Area 13 (Educazione e promozione ambientale), l'Area 14 (Educazione e promozione paesaggistica) e l'Area 19 (Educazione allo sviluppo sostenibile). L'approccio adottato dal Comune di Sabaudia intende superare in modo netto e definitivo il vecchio e limitato concetto di tutela passiva del territorio, abbracciando invece la cittadinanza attiva giovanile come elemento vitale, dinamico e abilitante per riportare l'uomo e l'ecologia al centro delle politiche pubbliche. Le attività abbracciano un vastissimo raggio d'azione che va dall'organizzazione di scambi interculturali e laboratori di "peer-education", all'animazione nelle periferie, fino alla promozione del risparmio energetico e della <i>green economy</i>. L'area di intervento si focalizza sul potenziamento dei servizi ecologici, prevedendo l'attivazione di sportelli informativi comunali (Sportello Ambiente), campagne per incrementare la raccolta differenziata, e la creazione di percorsi formativi per diffondere la cultura della nutrizione sana e dell'agricoltura sostenibile. In questo modo, il patrimonio naturalistico non viene semplicemente difeso dai danni antropici, ma trasformato in un potente volano per l'inclusione sociale e lo sviluppo del turismo verde.
--

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale e primario del progetto è promuovere politiche capaci di offrire ai giovani del territorio il **“diritto al futuro in un ambiente sostenibile e sicuro”**, inteso come un accompagnamento efficace nel loro percorso di crescita formativa verso la cittadinanza attiva. Questo macro-intento si articola strategicamente in molteplici Obiettivi Specifici misurabili tramite rigorosi Indicatori di Impatto *ex post*. L'**Obiettivo 1** punta inesorabilmente a creare nuovi partenariati sul territorio per migliorare la conoscenza della corretta nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile e modelli di consumo responsabili. Gli **Obiettivi 2 e 3** mirano a garantire il coinvolgimento dei giovani in esperienze a lungo termine per promuovere la sicurezza alimentare stipulando accordi con le scuole e i centri giovanili. L'**Obiettivo 4** si concentra sulla sensibilizzazione degli studenti tramite laboratori e sulla creazione di interventi mirati per proteggere e ripristinare l'ecosistema. Attraverso queste complesse azioni, il progetto intende incrementare di un decisivo **20%** le analisi scientifiche sull'ecosistema urbano e sull'inquinamento acustico, e innalzare del **30%** sia l'accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri (in particolare per donne, bambini, anziani e disabili), sia il numero di iniziative scolastiche dedicate alla raccolta differenziata. La salvaguardia del suolo, delle coste e dell'aria diviene così lo strumento per favorire lo sviluppo turistico ed arginare l'isolamento giovanile.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari del Servizio Civile Universale costituiscono la risorsa centrale, dinamica e il vero motore innovativo per l'attuazione del progetto, agendo nell'innovativa e cruciale veste di **"Facilitatori e Animatori Ambientali"**. Il loro operato, estremamente capillare, si snoda minuziosamente attraverso plurime macro-aree d'azione a seconda dell'ufficio di assegnazione. Presso lo **Sportello Infopoint e URP**, si dedicheranno all'ascolto dei cittadini, alla mappatura delle aree verdi tramite sistemi GIS, all'aggiornamento dei canali *social* istituzionali e alla redazione di "bollettini ambientali". All'interno dell'**Ufficio Pubblica Istruzione**, diventeranno veri e propri *peer-educators*: progetteranno laboratori sul riciclo creativo, creeranno orti scolastici e sensibilizzeranno i bambini contro lo spreco alimentare. Nell'**Ufficio Eventi**, organizzeranno manifestazioni "plastic free", giornate ecologiche comunitarie di pulizia e campagne contro i reati ambientali. Nello **Sportello Lavoro**, assisteranno i giovani coetanei disoccupati nella stesura di CV orientati ai "Green Jobs" e all'imprenditoria agricola sostenibile. Infine, presso il **Museo del Mare e della Costa**, affiancheranno gli esperti in laboratori interattivi sulla tutela della biodiversità marina e degli ecosistemi dunali. È formalmente garantita la flessibilità organizzativa che permette di svolgere il servizio in modalità *smart working* (da remoto) per un massimo del 30% del monte ore settimanale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le innumerevoli e complesse attività progettuali verranno sviluppate capillarmente all'interno della strategica, vasta e prestigiosa rete di strutture amministrative, educative e culturali appartenenti all'Ente titolare **COMUNE DI SABAUDIA** (Codice SU00288). Il dispiegamento operativo e logistico dei volontari avverrà all'interno di ben **6 sedi di attuazione** nevralgiche per il controllo del territorio. Esse comprendono: lo **SPORTELLLO INFOPOINT AL CITTADINO** (Codice Sede 185755); l'**UFFICIO URP - Relazioni col Pubblico** (Codice Sede 185763); l'**UFFICIO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE** (Codice Sede 185762); l'**UFFICIO EVENTI E MANIFESTAZIONI** (Codice Sede 185759); lo **SPORTELLLO LAVORO** (Codice Sede 185756); e il prestigioso **MUSEO DEL MARE E DELLA COSTA** (Codice Sede 185748).

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Il progetto prevede un impiego massiccio, vitale e strategico di risorse umane, mobilitando un contingente complessivo di ben **36 operatori volontari**. Tali unità sono equamente e funzionalmente distribuite in numero di **6 volontari** per ciascuna delle 6 sedi operative accreditate.

All'interno di questa imponente dotazione organica, l'Ente ha stabilito statutariamente una rigorosa e solidale quota di riserva di **12 posti (esattamente un terzo del totale) specificamente destinati ai Giovani con Minori Opportunità (GMO)**, allocandone sistematicamente 2 in ogni ufficio. I molteplici servizi erogati a titolo totalmente gratuito alla cittadinanza includono: l'assistenza tecnica per accedere agli incentivi dell'efficienza energetica (es. Conto Termico, Certificati Bianchi); l'organizzazione di centri di orientamento per i *Green Jobs*; percorsi di supporto didattico e doposcuola per contrastare la dispersione scolastica integrati a laboratori ecologici; attività di pulizia delle spiagge, dei sentieri e del verde urbano; e l'allestimento di mostre, escursioni guidate e campagne mediatiche *social* per promuovere il Parco del Circeo.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari selezionati si richiede, in modo perentorio e stringente, l'assoluto rispetto di precisi doveri etici, deontologici, logistici e normativi per l'intero arco temporale dei dodici mesi di servizio. Essi devono operare con la massima diligenza e lealtà, garantendo un riserbo e una segretezza inviolabile su qualsiasi fatto, circostanza o dato personale sensibile trattato (come le informazioni sanitarie, i dati dei cittadini per i bandi energetici o le fragilità dei minori scolastici), in ottemperanza assoluta alla normativa sulla Privacy (L. 675/96) e al Regolamento GDPR. È imposto l'obbligo di mantenere costantemente una condotta irreprensibile, adeguandosi in modo scrupoloso alle vigenti norme in materia di igiene, salute e sicurezza (D.Lgs. 81/08), nonché agli orari e al linguaggio formale. Viene loro esplicitamente vietata l'instaurazione di relazioni affettive o sentimentali che coinvolgano i destinatari del progetto o i dipendenti. Sotto il profilo organizzativo è pretesa un'elevata flessibilità: i giovani devono fornire disponibilità a recarsi in trasferta per un massimo di 60 giorni, a partecipare a incontri residenziali periodici per il monitoraggio, e a condurre all'occorrenza i veicoli dell'Ente. Sarà richiesta perentoriamente la disponibilità alla presenza operativa anche nei fine settimana (sabato e domenica) o in altri giorni festivi, requisito essenziale per coprire manifestazioni, fiere o eventi ecologici. Durante i periodi di chiusura istituzionale dell'ente, al volontario non potrà essere richiesto l'utilizzo di più di 7 giorni di permesso. Un vincolo categorico: la frequenza all'intero monte ore di Formazione è tassativamente obbligatoria; in tali giornate non è concesso usufruire di permessi (fatti salvi esclusivi casi documentati di lutto o malattia). È ammesso lo *smart working* fino al 30%.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

L'anno di Servizio Civile è scientificamente strutturato per garantire un massiccio accrescimento di un portafoglio di competenze, suddivise tra abilità trasversali (*Soft Skills*) e tecnico-specialistiche (*Hard Skills*), altamente spendibile nella P.A. e nella *Green Economy*. Sotto il profilo comportamentale, le metodologie attive (*Role Play, Problem Solving, Team Building*) permetteranno di affinare ottime capacità di *Team Working, Decision Making, Public Speaking*, ascolto empatico e gestione dello stress. Sul versante tecnico, i giovani acquisiranno competenze certificate in *Project Management* applicato alla P.A., comprendendo il ciclo della performance, la gestione dei fondi europei e i servizi in *Cloud*. Svilupperanno un'altissima specializzazione in "Legislazione e Diritto Ambientale", padroneggiando le normative sull'inquinamento atmosferico e idrico, le procedure VIA/VAS e il danno ambientale. Impareranno a decifrare le mappe del Rischio Idrogeologico e Incendi (PAI, attività COAU e Corpo Forestale). Seguiranno un corso normativo, superando un test per l'ottenimento dell'**attestato abilitante sulla Tutela della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (D.Lgs. 81/08)**. Il bagaglio di abilità verrà validato con il "bilancio dell'esperienza", traducendosi in un'attestazione curriculare formale.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Le selezioni formali dei candidati si svolgeranno nel più rigoroso rispetto delle normative emanate dal Dipartimento per le Politiche Giovanili, affidando le valutazioni in via esclusiva a figure professionali accreditate. Al fine di garantire un approccio realmente inclusivo, l'Ente ha strutturato un iter metodologico valutativo specifico, approfondito e dedicato ai candidati che concorreranno all'interno della quota riservata ai Giovani con Minori Opportunità (GMO). Questo peculiare sistema di misurazione dell'impatto si suddivide in precise fasi temporali: si apre con un fondamentale "colloquio di *Assessment* iniziale", utile a sondare lo stato di partenza in termini di competenze e "propensione al futuro" del giovane; l'iter prosegue con stringenti colloqui periodici di monitoraggio *in itinere* programmati tassativamente ogni 4 mesi; richiede inoltre la compilazione autonoma di un questionario informatico di auto-riflessione (modello CAWI, tramite strumenti Open Licence di Google) nella fase pre-chiusura; e l'intero ciclo culmina con un accurato colloquio di valutazione d'impatto *ex post*, strutturato per fornire un paragone tangibile tra il pre e il post attuazione, quantificando l'emancipazione generata.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Generale, costituita da un monte orario complessivo ed inderogabile di **30 ore**, è intimamente concepita per radicare nel giovane la profonda identità istituzionale del SCU, facendogli comprendere appieno il ruolo quale istituto di "difesa non armata della Patria" e di promozione dei valori costituzionali. Metodologicamente, la didattica rifugge le tradizionali e passive lezioni frontali per sposare l'innovativo modello della "Formazione-Intervento®". I giovani saranno ingaggiati attraverso l'analisi di problemi reali, *problem-solving*, *benchmarking* e, in special modo, tramite un ricorso massiccio al *role-play* (giochi di ruolo teatrali) per simulare l'ambiente organizzativo, sviluppando empatia e lavoro di squadra. Il ciclo sarà erogato di norma in presenza; tuttavia, applicando le recenti disposizioni (Circolari Gennaio 2024 e Marzo 2025), l'Ente è autorizzato a ricorrere alla Formazione a Distanza (FAD) tramite piattaforme digitali sincrone (es. Zoom), nel severo rispetto dei limiti: non superando il 50% delle ore complessive in modalità sincrona interattiva in aule virtuali da massimo 30 partecipanti, e limitando al massimo il 30% la quota erogabile asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Specifica si articola in un massiccio e prestigioso percorso didattico intensivo della durata di ben **88 ore totali**, da esaurirsi tassativamente entro i primi 90 giorni dall'avvio in servizio (il modulo rischi entro 60 giorni). Il piano di studi si suddivide in 4 Moduli, affidati a docenti di altissimo profilo (professori universitari del Politecnico di Bari, ingegneri, avvocati). Il **Modulo I (16 ore)** è dedicato alla Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (D.Lgs. 81/08), erogando nozioni su DPI, antincendio ed ergonomia, culminando con un attestato abilitante. Il **Modulo II (8 ore)** costituisce una palestra relazionale mirata allo sviluppo delle Competenze Trasversali, focalizzandosi su Comunicazione e *Public Speaking*. Il **Modulo III (8 ore)** inquadra il *Project Management* nella P.A., i servizi digitali, i poteri datoriali e la performance. Il fulcro è il poderoso **Modulo IV (56 ore)** dedicato a "Legislazione e Diritto Ambientale", che sviscera le fonti del diritto, i procedimenti di Valutazione Ambientale (VIA/VAS), i reati ecologici, e affronta analiticamente la mappatura dei rischi territoriali, i Piani di Assetto Idrogeologico (PAI) e la gestione delle emergenze antincendio tramite il COAU.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Il progetto risulta essere intimamente, organicamente e strategicamente incardinato all'interno del vasto e lungimirante Programma di Intervento quadro denominato **"TUTELARE L'AMBIENTE"**. Questa complessa macro-architettura istituzionale e valoriale pone fermamente al centro dell'azione la necessità vitale di attuare interventi congiunti di salvaguardia dei beni paesaggistici e naturali, promuovendo modelli di sviluppo e consumo sostenibili. Il programma ambisce a superare la frammentazione degli interventi, integrando in un'unica visione strategica le politiche giovanili con le politiche ecologiche comunali e sovracomunali (relative all'intera

Provincia di Latina), al fine di contrastare l'inquinamento, valorizzare il turismo *green* e proteggere le risorse territoriali sfruttando l'energia dei volontari.

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

L'intera, profonda visione sociale e la complessa intelaiatura ecologica ed educativa del progetto si intersecano in modo armonioso con l'orizzonte delle sfide mondiali formalizzate nell'Agenda 2030 dell'ONU. In via primaria e strutturale, concorre all'**Obiettivo 11: "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili"**. Intervendendo fisicamente per riqualificare le aree pubbliche e mappare l'ecosistema urbano, l'iniziativa si impegna a fornire accesso universale a spazi verdi sicuri per donne, bambini, anziani e disabili. In via fondamentale, il progetto concorre all'**Obiettivo 4: "Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento"**. Entrando nelle scuole per erogare laboratori su biodiversità e riciclo, promuove stili di vita rispettosi. Trasversalmente, le azioni mirano a migliorare la nutrizione, promuovere l'agricoltura sostenibile (Obiettivo Fame Zero) e ripristinare l'uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Il vitale, strategico e complesso perimetro operativo all'interno del quale agisce l'intera forza lavoro del programma si iscrive in totale coerenza logica e statutaria con l'**Ambito d'Azione M: "Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo"**. Le innumerevoli e diversificate attività ideate (dall'affiancamento scolastico per educare al contrasto degli sprechi alimentari e alla raccolta differenziata, fino all'attività amministrativa di monitoraggio dell'abusivismo e promozione dell'efficienza energetica) mirano a trasformare il territorio del Parco del Circeo e i suoi spazi in un laboratorio civico per proteggere il capitale naturale.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'

Il progetto esprime e garantisce a chiare lettere una vocazione intimamente solidale, spingendosi a riservare tassativamente un terzo esatto dei propri posti in organico unicamente per supportare l'emancipazione sociale: su un contingente totale di 36 volontari, ben **12 posizioni ufficiali** (distribuite nelle 6 sedi) sono inequivocabilmente destinate in via esclusiva a favore dei **Giovani con Minori Opportunità (GMO)**. Tali posizioni sono dedicate a ragazzi fortemente svantaggiati, frenati da oggettive difficoltà **economiche** (famiglie a basso reddito, disoccupati), che si intrecciano spesso con povertà **educative** (abbandono scolastico, scarsa conoscenza linguistica) e marginalità **geografiche** (risidenti in aree periferiche a bassa occupazione). L'inclusione lavorativa attuata rigetta qualsiasi discriminazione: questi giovani saranno inseriti organicamente nelle medesime sedi. L'Ente garantirà rimborsi finanziari diretti per i costi sostenuti per l'acquisto di abbonamenti ai mezzi pubblici o benzina per le trasferte formative. A integrazione di questo *welfare* materiale, i GMO beneficeranno di un poderoso pacchetto *extra*: godranno di un solido supporto psicologico/orientativo curato dagli esperti clinici del partner **Observe** per abbattere i blocchi motivazionali; riceveranno la fruizione esclusiva di **8 ore di formazione aggiuntiva**, tenuta dal partner **Nomina srl**, incentrata sull'accesso al microcredito d'impresa e *start-up* giovanili; ed infine godranno della fornitura di una borsa di studio a copertura totale per frequentare un corso *online* di 20 ore dedicato all'"Orientamento al Lavoro".

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Parallelamente all'impegno prestato come educatori e animatori ecologici, il progetto si è prodigato a garantire l'erogazione di un percorso finale formalizzato per assicurare ai ragazzi un robusto tutoraggio per l'ingresso nel mondo lavorativo post-progetto. L'architettura concettuale è la costruzione del cosiddetto **"bilancio dell'esperienza e delle competenze"**. All'interno di queste dinamiche orientative, l'Ente implementerà pratiche avanzate di "Tutoraggio di impresa", offrendo il contatto diretto con un'immensa e prestigiosa rete di partner associati. I giovani avranno l'irripetibile opportunità di esplorare la tutela faunistica collaborando con la **Ekolcub**

International odv e la **European Radioamateurs Association** (soccorso fauna e monitoraggio); si interfaceranno con le dinamiche del turismo rurale con l'**U.N.A.A.T. Puglia** e con la complessa rete agricola ed economica formata da **UIPA**, **UNAPOL**, **Italia Olivicola**, **Aproli Bari** e **ACOPROL** per decifrare il mercato dell'agricoltura biologica e della cooperazione; esploreranno l'associazionismo datoriale con la confederazione **CONFIMEA** e la gestione territoriale con **UNCHEM Lazio**; interagiranno in percorsi formativi con l'**Associazione Galileo**; ed esploreranno il giornalismo ambientale pubblicando articoli sulla testata giornalistica **Rivista Leaders Time C.S.T.**. Questo ecosistema consegnerà ai giovani una bussola vitale per i "Green Jobs".